

# MILANO ALL'EPOCA DI SIMONE PETERZANO

Itinerario d'arte per conoscere alcuni dei monumenti più rappresentativi della città cinquecentesca

7 e 21 aprile 2020



Santa Maria presso S. Celso



Sant'Antonio Abate



San Fedele



S. Maria della Passione

La mostra che l'Accademia Carrara dedica a **Simone Peterzano** sta risvegliando un grande interesse intorno alla **Milano cinquecentesca**. L'artista infatti, dopo la formazione veneziana, ha lavorato durante tutta la maturità a Milano, **facendo propri i ricchi stimoli culturali** dell'ambiente che l'aveva accolto e ne aveva decretato il successo.

Per meglio comprendere il significato della mostra, vi propongo un itinerario per conoscere alcuni monumenti - **di notevole impatto visivo e di considerevole importanza artistica** - dell'età della conquista spagnola e della diffusione della devozione borromaica.

Milano si rivela sempre **ricca di occasioni di conoscenza e di angoli nascosti di grande bellezza**. Lo straordinario incremento di **presenze turistiche** che la città sta vivendo è una conferma indiretta delle ricchezze d'arte e di storia che conserva, a lungo trascurate dal grande pubblico che percepiva Milano solo come **metropoli d'affari e di imprenditoria**.

L'itinerario che vi propongo ci consentirà di percorrere **vie e quartieri eleganti e silenziosi**, ben lontani dall'immagine frenetica della città, e di conoscere **monumenti d'arte unici**.

Itinerario di visita:

- Il trasferimento a Milano sarà individuale<sup>1</sup>.
- H 9,30 Incontro con il gruppo in Piazza Missori (Linea Gialla Metro), presso il monumento del generale.
- Percorso di visita lungo **Corso Italia**.
- Visita di **S. Maria presso S. Celso**, vero incunabolo di arte rinascimentale e controriformata, a partire dalle caratteristiche architettoniche molto originali, fino alle pale d'altare del deambulatorio e delle navate, con opere di Bergognone, Gaudenzio Ferrari, del Moretto e dei protagonisti della cultura cremonese del Cinquecento a Milano.
- Itinerario lungo via **S. Sofia** e **Corso di Porta Romana** fino a **S. Nazaro in Brolo**, dove visiteremo la Cappella Trivulzio e la Cappella di S. Caterina d'Alessandria, con l'affresco del Lanino e di Giovan Battista della Cerva.
- Visita di **Sant'Antonio Abate**, chiesa conventuale dei Teatini. Si tratta di uno spettacolare edificio religioso cinquecentesco, progettato secondo i modelli promulgati da Carlo Borromeo e splendidamente decorata. Luogo inspiegabilmente poco noto al grande pubblico, malgrado la posizione centralissima.
- Pranzo libero nella zona di Piazza del Duomo.

<sup>1</sup> Chi lo desidera, potrà venire con me in treno, per raggiungere il punto di incontro col gruppo in Metro.

- H 14,30 visita di **San Fedele**, cuore della presenza dei Gesuiti in città e simbolo della cultura controriformistica a Milano.
- Itinerario guidato da Piazza Meda verso via del Conservatorio.
- H 15,30 Visita di **S. Maria della Passione**, annessa al convento dei Canonici Lateranensi, oggi sede del Conservatorio Giuseppe Verdi. Edificata in due momenti distinti, con un primo progetto quattrocentesco a pianta centrale, poi trasformata secondo i dettami borromaici in chiesa longitudinale, conserva un prezioso patrimonio di dipinti cinquecenteschi (Ultima Cena di **Gaudenzio Ferrari**, Crocifissione di Giulio Campi, ante d'organo di **Carlo Urbino**, Annunciazione e Assunta di **Peterzano**) e seicenteschi, con particolare riferimento a **Daniele Crespi**. Nella Sala Capitolare visiteremo il monumentale ciclo pittorico di **Ambrogio Bergognone**.
- H 17,00 Fine della visita e **rientro a Bergamo**. Il gruppo potrà raggiungere la Stazione di Lambrate con il tram 19 o con la Metro Linea 1.

**Informazioni pratiche:**

*I trasferimenti saranno individuali. Dalla tariffa sono quindi esclusi i biglietti del treno e quelli per i mezzi pubblici, che vanno acquistati personalmente.*

*La tariffa per la visita guidata è di € 25, che comprendono la mia visita guidata, l'offerta alle chiese per l'illuminazione, l'ingresso alla Sala Capitolare di S. Maria della Passione e i radiomicrofoni.*